



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008235 del 15/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5 F
Indirizzo:	Meccanica e Meccatronica
Anno Scolastico:	2025 / 2026



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	11
3.1 Composizione del consiglio di classe	11
3.2 Composizione e storia della classe	12
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	13
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	13
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	15
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	17
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	20
5.3 Didattica orientativa	23
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	25
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	26
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	26
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	27
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	28
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	29
7.1 Documento di programmazione di classe	29
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	30
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	83
8.1 Criteri di valutazione	83
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	84



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	85
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	86
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	86
8.6 Griglia di valutazione colloquio	86
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	87

ALLEGATO N.1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

ALLEGATO N.2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A O.M. n. 54/2026)

ALLEGATO N.3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALLEGATO N.4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA (da utilizzare esclusivamente in presenza di studenti BES/DSA)

ALLEGATO N.5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO N.6: PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare FSL (Formazione scuola lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea



del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe V F ad indirizzo Meccanica e Meccatronica è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

– Meccanica, Meccatronica

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)



INDIRIZZO: MECCANICA, MECCATRONICA

PROFILO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione;
- intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti;
- elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

ARTICOLAZIONI

MECCANICA, MECCATRONICA: sono approfondite, nei diversi contesti produttivi

- le tematiche generali connesse alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro;
- le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente;
- gli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:



- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Progettare strutture, componenti e sistemi meccanici, applicando anche modelli matematici, e di analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare apparati e sistemi termotecnici, applicando anche modelli matematici, in conformità all'impiego richiesto.
- Organizzare un processo produttivo contribuendo a definire, anche con idonea documentazione, le modalità di realizzazione e di controlli intermedi e finali.
- Contribuire, nella definizione di un processo produttivo, alla ricerca di soluzioni alternative ed alla analisi di aspetti legati ai tempi ed ai costi di realizzazione.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
- Effettuare o contribuire alla definizione di procedure di controllo e di collaudo di un prodotto.
- Progettare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici e meccanici di varia natura, nel rispetto delle relative procedure.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Produrre documentazione tecnica di varia natura

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	5°F
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
Diritto ed Ec.	
Elettronica e elettrotecnica	
Sistemi automatici	3
T.P.S.	
G.P.O.I.	
Telecomunicazioni	
T.P.S.I.T.	



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

Sistemi e reti	
Informatica	
Disegno e progettazione	5
Meccanica	4
Strutture	
Tecnologia meccanica	5
Scienze motorie	2
Religione	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
Giordano Raffaele	X			DPO
Giordano Raffaele	X	X	X	Sistemi e Automazione, Ed. Civica
Giordano Raffaele		X	X	Meccanica e Macchine, Ed. Civica
Spinelli Luigi	X			Meccanica e Macchine, Ed. Civica
Malafronte Antonella	X	X	X	Lingua Straniera, Ed. Civica
Margiotta Domenico	X	X	X	Tecnologia Meccanica, Ed. Civica
Miranda Maria	X	X		Matematica e Complementi di Matematica, Ed. Civica
Pina La Montagna			X	Matematica e Complementi di Matematica, Ed. Civica
Muccio Pasquale	X	X		IRC
Polline Francesco	X	X	X	Tecnologia Meccanica
Scutiero Salvatore	X	X	X	Sistemi e Automazione, DPO, Meccanica e Macchine
Trotta Adriana	X			Italiano, Storia Ed. Civica
Ciccarelli Aldo	X			DPO e Meccanica e Macchine
Gallo Annapaola		X	X	Italiano, Storia Ed. Civica
Irno Adolfo		X		DPO



Trezza Rosalia	X	X		Scienze Motorie, Ed. Civica
Russo Francesca			X	DPO
Fasulo Francesco			X	IRC

COORDINATORE DI CLASSE: PROF. GIORDANO RAFFAELE

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. N.13 DEL 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
Giordano Raffaele	Meccanica e Macchine
Malafronte Antonella	Lingua Straniera

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 17 alunni tutti di sesso maschile. Il contesto socio-culturale degli alunni è eterogeneo per provenienza, preparazione di base ed impegno. Gli alunni sono originari di Scafati o provenienti dai paesi limitrofi, non sono presenti alunni con BES DSA o DVA.

Il gruppo classe si presenta complessivamente coeso dal punto di vista delle relazioni interpersonali e di socializzazione, ha manifestato nel corso del triennio un comportamento disciplinare corretto, mostrando una costante partecipazione alle attività didattiche proposte anche se, per alcuni, non sempre produttiva a causa di uno studio poco efficace e discontinuo specialmente per alcune discipline.

Il rapporto alunni docenti è stato improntato al rispetto reciproco, al confronto continuo e alla tolleranza; le discipline sono state lo strumento per trasformare i contenuti in occasioni di sviluppo di un pensiero critico e divergente.

Il grado di preparazione e motivazione raggiunto dal gruppo classe presenta elementi di disomogeneità. Un primo gruppo, costituito da alcuni alunni, ha studiato con metodo e serietà, evidenzia apprezzabili livelli di maturità, di impegno, di interesse e di partecipazione al dialogo educativo; per tali ragioni questo gruppo ha conseguito un'ottima preparazione nelle diverse discipline. Un secondo gruppo, costituito dalla maggior parte degli alunni, si è impegnato in modo



abbastanza continuo acquisendo una preparazione sufficiente. Il restante gruppo, evidenzia una preparazione appena sufficiente a causa di pregresse lacune accumulate negli anni precedenti.

La frequenza è stata in generale regolare, tranne per un numero esiguo di alunni che ha registrato un'importante percentuale di assenze sulle ore svolte, sollecitati ad una frequenza più assidua.

Buona la partecipazione degli allievi ai percorsi di F.S.L. e alle varie attività culturali e progettuali programmate dalla scuola ed inserite nei progetti PTOF, PON, PNRR e PN con positive ricadute negli approfondimenti.

Due dei diciassette alunni hanno partecipato ai percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore.

3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

Non sono presenti casi speciali

4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportati:

metodologie attive:

- Debate,
- flipped classroom,
- coaching,



- task based,
- brainstorming,
- didattica laboratoriale,

Il Consiglio di Classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- cooperative learning
- peer tutoring/peer education;
- gruppi di ricerca.

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti,
- file di lettura,
- link per materiali on line,
- esercitazioni dal libro di testo,
- dizionari online,
- codici,
- enciclopedie online,
- lavagna online,
- social media didattici,
- software per mindmapping e specifico di indirizzo,
- piattaforme didattiche,
- cloud storage,
- riviste,
- testi di narrativa,
- quotidiani italiani e in lingua straniera,
- biblioteca d'Istituto,
- laboratori,
- aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;



- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.

5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del



lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Il comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026 prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 «*A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.*»

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22 comma 2**, prevede di «*Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.* ».

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:



- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

Classe 5^{AF}

La classe 5^{AF} ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività online di tipo aziendale.

Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	È una questione di plastica	Civicamente S.r.l.	FSL	20/20
2025/26	F.S.L. (ex PCTO)– CO.ME.P. SRL (Percorso estivo a.s. 2024/2025)	CO.ME.P. S.r.l.	FSL	180/180
2025/26	Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare	Civicamente S.r.l.	FSL	40/40
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24
2025/26	Sportello Energia	Civicamente S.r.l.	FSL	35/35
2025/26	TRAVEL GAME	Grimaldi Group S.p.A.	FSL	0/30
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_60_2	VACANZE IN...srls	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo La Robotica 60_2	FORMATOUR S.r.l.	FSL	60/60
2024/25	PCTO ATENE 2023/2024	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	40/40
2024/25	Start Up Your Life Educazione Imprenditoriale 4f	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60



2023/24	Corso Educazione Finanziaria Start Up Your Life	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30
2023/24	sportello energia 2	Civicamente S.r.l.	FSL	0/0
2023/24	Sportello energia 2 - Leroy Merlin	Civicamente S.r.l.	FSL	35/35
2023/24	YOUTHEMPOWERED - Coca Cola - Video Lezione 5	Civicamente S.r.l.	FSL	5/5
2023/24	YOUTHEMPOWERED - COCA COLA - E LEARNING 20	Civicamente S.r.l.	FSL	0/20

L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.

N	Cognome	Nome	1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE /CAPACITA' DI TEAM WORK	2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	3 - COMPETENZA DIGITALE /COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI PCTO
1	*****	*****	S	A	I	192/150



2	*****	*****	S	S	I	128/150
3	*****	*****	S	A	S	224/150
4	*****	*****	S	I	S	175/150
5	*****	*****	S	I	A	184/150
6	*****	*****	S	I	A	184/150
7	*****	*****	S	A	A	258/150
8	*****	*****	S	I	I	152/150
9	*****	*****	S	S	S	68/150
10	*****	*****	S	I	A	184/150
11	*****	*****	S	I	I	188/150
12	*****	*****	S	S	S	142/150
13	*****	*****	S	S	S	118/150
14	*****	*****	S	A	I	194/150
15	*****	*****	S	A	A	254/150
16	*****	*****	S	S	I	72/150
17	*****	*****	S	A	S	246/150

LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati;	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo.



	L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	disponibilità al lavoro di gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste	L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali
4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel secondo biennio e nel monoennio finale sono previste come soglia da raggiungere: • 150 ore per l'ITI • 210 per l'IPIA		

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS	TUTTE LE QUINTE
2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE	TUTTE LE QUINTE – CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 15 ORE	TUTTE LE QUINTE - CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA	TUTTE LE QUINTE



5.	ORIENTAMENTO IN USCITA FACOLTA' DI INFORMATICA - UNISA	5H (14) - 5I (25) - 5M (22) 5N (23) - 5L (28)
6.	ORIENTAMENTO - ITS ACCADEMY	TUTTE LE QUINTE
7.	SCUOLA COMIX	5O
8.	IUAD – INSTITUTE OF UNIVERSAL ART AND DESIGN	5O
9.	PRESENTAZIONE PRESSO IL LABORATORIO DI AERONAUTICA DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE NAUTICHE, AERONAUTICHE E METEO-OCEANOGRAFICHE", UNIVERSITÀ PARTHENOPE.	5P
10.	INCONTRO ON LINE FLYONE AEREO. TEMA: MANUTENTORE AERONAUTICO, LICENZE E ATTIVITÀ.	5P
11.	ORIENTAMENTO AL FUTURO: PROFESSIONE AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	5A, 5B, 5O, 5L, 5M,
12.	ORIENTAMENTO IN USCITA –UNIVERSITA' PARTHENOPE	5B - 5H -5L -5P) 5D - 5E -5F - 5G
13.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13)- 5D (25) 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)- 5O (22)- 5G (20)
14.	PROGETTO "FORUM ORIENTA -GIORNATA DI	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13) - 5O (22) 5H (14) - 5I (25) - 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)



'p. i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI"	
15.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE	TUTTE LE CLASSI



CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

5 F

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Convegno	INFN Monte Sant'Angelo -Concorso CTA+
Concorso CTA+	Guardare il cielo con nuovi occhi – I telescopi CherenKov
Partecipazione evento OCRA INFN	Manifestazione finale percorso OCRA INFN Sezione di Napoli 2025-26

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo. L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA



chi sono e come mi vedo nel futuro;	promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2 Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5
Modulo 3 UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
La possibilità di formazione futura	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15
MODULO 4 Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA



Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8
--	---	--	---

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025_2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

Gli alunni coinvolti appartengono alle classi 5E, 5F e 5Q, si accludono i PFI. (ALLEGATO n.6).



5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:

DISCIPLINA	
Meccanica e Macchine	

SIMULAZIONE POVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la



prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta - 2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa - 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA



- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA
- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale "Carla Pagano"
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** *"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole. I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell'educazione ambientale, della responsabilità economica e dell'equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



e dell'educazione finanziaria;

- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all'ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all'Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell'art. 22, comma 2, dell'O.M. 54/2026**, *"...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe..."*.

L'implementazione dello studio dell'Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento:

5 F

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Insieme per la Sicurezza - Prevenzione degli Incidenti Stradali	Incontri sulla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali promossi dall'ASL di Salerno
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Convegno di Educazione Finanziaria <i>"Fisco e Scuola per seminare legalità"</i> .
Spettacolo	Spettacolo sul bullismo dal titolo <i>"Audaces fortuna iuvat"</i> , organizzato dagli attori dell'Accademia Magna Graecia di Paestum (SA).
Manifestazione	"Pacinotte" e Open day
Manifestazione	Manifestazione <i>"Costruiamo pace"</i>

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5F, elaborato nel Consiglio di Novembre 2025, ha elaborato le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e



per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.

7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina :	ITALIANO	
Docente:	PROF.SSA GALLO ANNAPAOLA		
Testo in adozione : SCOPRIRAI LEGGENDO VOL 3			
n. ore previste			
n. ore effettuate	90		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			



L'insegnamento della disciplina si articola lungo due direttrici fondamentali: lo sviluppo delle competenze linguistiche e lo studio della letteratura italiana, inquadrata nel suo contesto storico-culturale.

Sul piano linguistico, l'attività didattica è finalizzata al consolidamento della padronanza della lingua italiana, sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale. Particolare attenzione è dedicata alla comprensione, analisi e interpretazione di diverse tipologie testuali, nonché alla produzione di testi coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative, con riferimento anche alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Sul piano letterario, il percorso prevede lo studio degli autori e dei movimenti più significativi della tradizione italiana, con particolare riferimento all'età moderna e contemporanea. Tra i principali nuclei tematici: il Verismo con Giovanni Verga; il Decadentismo con Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli; la narrativa e la riflessione sulla crisi dell'io nel primo Novecento con Luigi Pirandello e Italo Svevo; la poesia del Novecento con Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale.

Lo studio degli autori è accompagnato dalla lettura e analisi diretta dei testi, con attenzione agli aspetti tematici, stilistici e retorici, nonché ai collegamenti interdisciplinari con la storia, la filosofia e le arti.

L'attività didattica mira inoltre a sviluppare negli studenti capacità critiche, autonomia di giudizio e consapevolezza culturale, favorendo un approccio personale e riflessivo ai contenuti affrontati.



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI

COMPETENZE



L'Italia unita: il problema dell'unità linguistica Realismo, Naturalismo e Verismo Giovanni Verga: idee e poetica Lettura di canti a scelta tratti dal Paradiso Analisi e interpretazione del testo letterario (tipologia A) Esercitazione INVALSI Il Decadentismo in Europa ed in Italia: società e cultura Giovanni Pascoli: idee e poetica Gabriele D'Annunzio: idee e poetica Il primo Novecento: ideologie storico-sociali e nuove istituzioni culturali La stagione delle Avanguardie: Crepuscolarismo e Futurismo	Applicare la conoscenza della sintassi alla lingua italiana Ascoltare e comprendere testi di vario genere Conoscere ed analizzare le componenti di un testo poetico Individuazione di elementi di critica letteraria Ideare e strutturare testi di varia tipologia Ascoltare e comprendere testi di vario genere Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali Ideare e strutturare testi di varia tipologia Ascoltare e comprendere
--	--



Italo Svevo: idee e poetica Lettura di canti a scelta tratti dal Paradiso Analisi e produzione di un testo espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C) Esercitazione INVALSI Verifica prova INVALSI Luigi Pirandello: idee e poetica Il contesto politico e culturale tra le due guerre La produzione nel primo Novecento: G. Ungaretti, E. Montale.	testi di vario genere Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali Individuazione di elementi di critica letteraria Ideare e strutturare testi di varia tipologia Ascoltare e comprendere testi di vario genere Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali Individuazione di elementi di critica letteraria
Metodologia	
discussione e riflessione sulle attività e sugli apprendimenti, racconto di esperienze, attività individuali e di gruppo, ricerca e approfondimento, multimedialità, flipped classroom, cooperative learning, debate, problem solving, circle time, libri di testo, altri libri, dispense, schemi, dettatura di appunti, computer, L.I.M., biblioteca	



Sussidi didattici e Mezzi

flipped classroom, cooperative learning, debate, problem solving, circle time, libri di testo, altri libri, dispense, schemi, dettatura di appunti, computer, L.I.M., biblioteca

Modalità di verifica

Verifica di apprendimento

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica di Italiano nella classe si è sviluppata in modo regolare, con un livello complessivamente adeguato di partecipazione e interesse da parte degli studenti, seppur con differenze nei livelli di impegno e di approfondimento individuale.

Il percorso ha privilegiato lo studio della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento, attraverso l'analisi di autori e movimenti significativi. In particolare, sono stati affrontati il Romanticismo con Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi, il Verismo con Giovanni Verga, il Decadentismo con Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli, fino al romanzo e alla poesia del Novecento con Luigi Pirandello, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.

L'approccio metodologico ha alternato lezioni frontali, analisi guidate dei testi e momenti di discussione, favorendo lo sviluppo delle capacità di comprensione, interpretazione e rielaborazione critica. È stata dedicata particolare attenzione alla produzione scritta, con esercitazioni sulle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato (analisi del testo, testo argomentativo, tema di attualità).



Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, anche se con esiti differenziati: un gruppo di studenti ha dimostrato buone capacità critiche e autonomia, mentre altri hanno evidenziato maggiori difficoltà, soprattutto nell'espressione scritta e nell'analisi approfondita dei testi.

L'attività si è conclusa con esercitazioni di ripasso e simulazioni della prima prova d'esame, finalizzate al consolidamento delle competenze acquisite.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento di Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con le Linee guida ministeriali e in forma trasversale rispetto alle diverse discipline.

Sono stati approfonditi i principali nuclei tematici previsti dal curriculum, con particolare riferimento alla Costituzione italiana, ai principi dell'ordinamento repubblicano, ai diritti e doveri dei cittadini, al funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee, nonché ai temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

Le attività didattiche hanno privilegiato metodologie attive, quali lezioni partecipate, analisi di documenti, discussioni guidate e lavori di gruppo, finalizzate a promuovere la riflessione critica e la consapevolezza civica.

La classe ha mostrato un interesse complessivamente adeguato per le tematiche affrontate, raggiungendo gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, con livelli di approfondimento differenziati tra gli studenti.



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE



n. ore effettuate: 33	COSTITUZIONE Sensibilizzazione sulla violenza di genere. Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere. La divisione dei poteri nello Stato Italiano. Formazioni sociali e politiche (Partiti, Sindacati, ecc.). La Costituzione Italiana e il contesto storico in cui essa è nata. Confronto della Costituzione Italiana con altre carte costituzionali storiche o contemporanee. I principi fondamentali (artt. 1 -12). Diritti e doveri del cittadino. Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
--------------------------	--

Metodologia

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata su temi di attualità
- Analisi di documenti (es. Costituzione italiana, Agenda 2030)
- Didattica per competenze
- Lavori di gruppo e cooperative learning
- Problem solving e studio di casi
- Debate e argomentazione
- Utilizzo di risorse digitali e multimediali



- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom (classe capovolta)

Sussidi didattici e Mezzi

Le attività sono integrate anche da: partecipazione all'attività degli organi collegiali scolastici, come Consiglio di classe, Consiglio di istituto, Consulta provinciale etc.

Incontri, anche con esperti del settore e con vittime di infortuni, e/o attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: normativa di base; rischi e DPI; emergenze e Primo Soccorso.

Progetti di Service Learning.

Giornate tematiche (Giornata mondiale per la sicurezza in Rete; Giorno della memoria; ecc.).

Presentazione libri e incontri con l'autore su tematiche attinenti.

Partecipazione a eventi in collaborazione con enti o associazioni esterne.

Progetto economic@mente.

Visite guidate, visione di film e spettacoli teatrali.

Partecipazione a bandi e concorsi.

Modalità di verifica

TEST DI VERIFICA PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Breve Relazione sulle attività svolte



Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con le linee guida ministeriali, affrontando tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile.

Gli studenti hanno approfondito i principi fondamentali della Costituzione italiana, con particolare attenzione ai diritti e ai doveri dei cittadini, al funzionamento delle istituzioni e ai valori della legalità e della partecipazione democratica. Sono stati inoltre trattati argomenti relativi all'Agenda 2030, alla tutela dell'ambiente e all'uso consapevole delle tecnologie digitali.

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e lavori di gruppo, favorendo il confronto e lo sviluppo del pensiero critico. Gli studenti hanno generalmente partecipato con interesse, mostrando un livello complessivamente adeguato di consapevolezza civica, pur con differenze nei livelli di approfondimento.

Nel complesso, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	STORIA	
Docente:	PROF.SSA GALLO ANNAPAOLA		
Testo in adozione : IMPRONTA STORICA VOL 3			
n. ore previste			
n. ore effettuate	90		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			



Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della Storia è stato svolto in coerenza con le indicazioni ministeriali, privilegiando un approccio cronologico e tematico volto a sviluppare negli studenti capacità di analisi critica e consapevolezza storica.

Il programma ha affrontato i principali eventi e processi storici tra la fine del XIX secolo e l'età contemporanea, con particolare riferimento alla società di massa, all'imperialismo e ai nazionalismi. Sono stati approfonditi i grandi conflitti mondiali, in particolare la Prima guerra mondiale e la Seconda guerra mondiale, analizzandone cause, sviluppi e conseguenze.

Un'attenzione specifica è stata dedicata ai regimi totalitari del Novecento, alla Shoah, alla Resistenza e alla nascita dei nuovi equilibri internazionali del secondo dopoguerra, con particolare riferimento alla Guerra fredda e ai processi di integrazione europea.

Le attività didattiche si sono svolte attraverso lezioni frontali, analisi di fonti storiche, materiali audiovisivi e discussioni guidate, favorendo la partecipazione e l'acquisizione di un metodo di studio critico.

La classe ha mostrato un interesse generalmente adeguato e ha raggiunto gli obiettivi prefissati, sebbene con livelli di approfondimento differenti tra gli studenti.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI

COMPETENZE



Dalla destra storica al periodo giolittiano: politica interna ed estera, economia, tipologia di società e grande migrazione Nascita dei partiti e delle associazioni sindacali in Italia in particolare. Belle époque, società di massa e imperialismo. Affermazione della democrazia negli USA. Produzione industriale. Dalla crisi economica e produttiva alla Prima guerra mondiale. Riorganizzazione del mondo con i trattati di pace. Rivoluzione Russa. Dagli anni ruggenti al New Deal La nascita e l'affermazione del fascismo in Italia; dalla repubblica di Weimar La Seconda guerra mondiale e i diversi trattati La persecuzione delle minoranze. Dal fascismo al regno del sud e alla resistenza. La pace	Conoscere le problematiche significative del periodo considerato. Individuarne i nessi con contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. dei sistemi economici e politici. Riconoscere e sostenere in discussioni le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità della storia del Novecento e del mondo attuale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
Metodologia	
Metodologie e strumenti: Lezione dialogata; Attività laboratoriali su studi di caso; Applicare Debate a concetti chiave della storia del XIX e XXI secolo; cooperative learning e altre metodologie attive. Uso del libro di testo, di materiale on-line, di filmati e assistere ad eventuali spettacoli.	



Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo, appunti, schemi e mappe concettuali

Modalità di verifica

La verifica sarà svolta in forma orale e riguarderà gli argomenti principali studiati durante l'anno scolastico. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di conoscere i fatti storici più importanti, le cause e le conseguenze degli eventi e saperli collocare correttamente nel tempo.

Durante la verifica potranno essere richiesti collegamenti tra i diversi argomenti, l'uso di un linguaggio appropriato e la capacità di esporre in modo chiaro e ordinato.

Breve Relazione sulle attività svolte



Nel corso dell'anno abbiamo studiato i principali eventi storici del XX secolo, con particolare attenzione ai grandi conflitti mondiali e ai cambiamenti politici e sociali che ne sono derivati. Un ruolo fondamentale è stato svolto dalla Prima e dalla Seconda guerra mondiale, che hanno profondamente modificato gli equilibri internazionali e la vita delle persone.

La Prima guerra mondiale (1914-1918) è stata causata da tensioni tra le grandi potenze europee, da alleanze contrapposte e da nazionalismi sempre più forti. Il conflitto ha portato a milioni di morti e alla fine di importanti imperi come quello austro-ungarico e ottomano.

La Seconda guerra mondiale (1939-1945) è stata invece provocata dall'ascesa dei regimi totalitari, in particolare il nazismo in Germania e il fascismo in Italia. Il conflitto ha avuto conseguenze ancora più devastanti, tra cui la Shoah, e si è concluso con la sconfitta delle potenze dell'Asse e la divisione del mondo in blocchi contrapposti durante la Guerra Fredda.

In seguito alla guerra, l'Europa ha avviato un processo di ricostruzione e di collaborazione che ha portato alla nascita dell'Unione Europea, con l'obiettivo di garantire pace e stabilità tra gli Stati membri.

In conclusione, lo studio di questi eventi permette di comprendere meglio il presente e l'importanza della pace e della cooperazione tra i popoli.



'p.
i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica



Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento di Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con le Linee guida ministeriali e in forma trasversale rispetto alle diverse discipline.

Sono stati approfonditi i principali nuclei tematici previsti dal curriculum, con particolare riferimento alla Costituzione italiana, ai principi dell'ordinamento repubblicano, ai diritti e doveri dei cittadini, al funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee, nonché ai temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

Le attività didattiche hanno privilegiato metodologie attive, quali lezioni partecipate, analisi di documenti, discussioni guidate e lavori di gruppo, finalizzate a promuovere la riflessione critica e la consapevolezza civica.

La classe ha mostrato un interesse complessivamente adeguato per le tematiche affrontate, raggiungendo gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, con livelli di approfondimento differenziati tra gli studenti.



Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

n. ore effettuate:
33

COSTITUZIONE

Sensibilizzazione sulla violenza di genere.

Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere. La divisione dei poteri nello Stato Italiano.

Formazioni sociali e politiche (Partiti, Sindacati, ecc.).

La Costituzione Italiana e il contesto storico in cui essa è nata.

Confronto della Costituzione Italiana con altre carte costituzionali storiche o contemporanee.

I principi fondamentali (artt. 1 - 12). Diritti e doveri del cittadino.

Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Metodologia

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata su temi di attualità
- Analisi di documenti (es. Costituzione italiana, Agenda 2030)
- Didattica per competenze



- Lavori di gruppo e cooperative learning
- Problem solving e studio di casi
- Debate e argomentazione
- Utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom (classe capovolta)

Sussidi didattici e Mezzi

Le attività sono integrate anche da: partecipazione all'attività degli organi collegiali scolastici, come Consiglio di classe, Consiglio di istituto, Consulta provinciale etc.

Incontri, anche con esperti del settore e con vittime di infortuni, e/o attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: normativa di base; rischi e DPI; emergenze e Primo Soccorso.

Progetti di Service Learning.

Giornate tematiche (Giornata mondiale per la sicurezza in Rete; Giorno della memoria; ecc.).

Presentazione libri e incontri con l'autore su tematiche attinenti.

Partecipazione a eventi in collaborazione con enti o associazioni esterne.

Progetto economic@mente.

Visite guidate, visione di film e spettacoli teatrali.

Partecipazione a bandi e concorsi.

Modalità di verifica

TEST DI VERIFICA PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE



Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con le linee guida ministeriali, affrontando tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile.

Gli studenti hanno approfondito i principi fondamentali della Costituzione italiana, con particolare attenzione ai diritti e ai doveri dei cittadini, al funzionamento delle istituzioni e ai valori della legalità e della partecipazione democratica. Sono stati inoltre trattati argomenti relativi all'Agenda 2030, alla tutela dell'ambiente e all'uso consapevole delle tecnologie digitali.

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e lavori di gruppo, favorendo il confronto e lo sviluppo del pensiero critico. Gli studenti hanno generalmente partecipato con interesse, mostrando un livello complessivamente adeguato di consapevolezza civica, pur con differenze nei livelli di approfondimento.

Nel complesso, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	Lingua straniera (inglese)	
Docente:	Prof.ssa Malafronte Antonella		
Testi in adozione:			
R. A. Rizzo, <i>Smartmech Premium: Mechanical Technology & Engineering</i> - ELI Publishing			



E. Sharman, <i>Identity B1 to B1+</i> - Oxford University Press		
n. ore previste	99	
n. ore effettuate	(fino al 09-05-2026) 51	
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari		
<u>ESP (English for Specific Purposes)</u>		
METAL PROCESSES		
METALWORKING:		
Steelmaking		
Casting		
FORMING METHODS		
Hot and cold processes		
METAL JOINING PROCESSES:		
Welding		
Brazing and soldering		
THE MOTOR VEHICLE		
WHAT MAKES A CAR MOVE:		
Drive train		
The four-stroke engine		
The two-stroke engine		



The diesel engine

Biofuels

BASIC CAR SYSTEMS:

The fuel system

The electrical system

The braking system

The cooling system

The exhaust system

ALTERNATIVE ENGINES:

Electric and hybrid cars

MOTORCYCLING:

Structure of a motorcycle

SYSTEMS AND AUTOMATION

THE COMPUTER SYSTEM:

The computer evolution

Computer basics

Internet basics

MULTISCIPLINARY FIELDS:

Mechatronics

Robotics



COMPUTER AUTOMATION:

Robots
Drones
Sensors
Domotics

HEATING AND REFRIGERATION

HEATING SYSTEMS:

Hot-water central system
Warm-air central heating

REFRIGERATION SYSTEMS:

Mechanical refrigeration

GRAMMAR

Past perfect

Question tags

Passive forms: present perfect/ present continuous/ future forms/ modals

Uses of the -ing form/ uses of the infinitive

Third conditional

Wish + past perfect



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
• Leggere, analizzare, comprendere testi di diverso tipo, culturali e tecnici • Descrivere esperienze, impressioni ed eventi sociali e di attualità • Conoscere il lessico relativo a testi tecnici del settore d'indirizzo • Conoscere strategie di supporto nell'interazione orale	• Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2.1 del CEFR)
Metodologia	
Lezione frontale partecipata <i>Flipped classroom</i> <i>Brainstorming</i> <i>Cooperative work</i> Lezioni multimediali Discussioni di gruppo Lavoro individuale e di gruppo	
Sussidi didattici e mezzi	
Libri di testo Smart Board	



Risorse online

Argo

Fotocopie

Google Classroom

PowerPoint

Modalità di verifica

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Osservazione sistematica
- Lavori di gruppo

Breve Relazione sulle attività svolte

Gli alunni della classe si sono mostrati partecipativi e propositivi e hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari, sebbene in maniera diversificata.

Sono state riprese strutture grammaticali già studiate in precedenza e ne sono state introdotte di nuove (*past perfect; question tags; passive forms; uses of the -ing form/uses of the infinitive; third conditional; wish + past perfect*), è stato ampliato il lessico, sono stati studiati testi di microlingua in L2 relativi all'indirizzo di studio della classe (meccanica e mecatronica). In particolare, sono stati trattati argomenti relativi ad alcuni processi di lavorazione dei metalli, ai veicoli a motore, al mondo del computer e di Internet, alla robotica e alla mecatronica e ai sistemi raffreddamento e riscaldamento.

Le metodologie, i sussidi didattici e i mezzi utilizzati hanno fatto in modo che ci fosse coinvolgimento e partecipazione al dialogo educativo da parte degli allievi.

CONTENUTI DISCIPLINARI



	Disciplina :	MATEMATICA	
Docente:	LA MONTAGNA GIUSEPPINA		
• Testo in adozione : Testo in adozione : M. Bergamini, G. Barozzi, <i>Matematica.verde</i>, 2 edizione con TUTOR (LDM) - vo lume 4A+4B, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808439291) • M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica.verde</i>, 2 edizione con TUTOR (LDM) - volume 5, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808743831)			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	58 in data 13 Maggio 26		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
Calcolo Integrale			
<u>Integrali indefiniti</u> : Concetto di funzione primitiva e di integrale come operazione inversa della derivata, non unicità del risultato. Integrali immediati. Proprietà di linearità dell'integrale. Metodo di decomposizione. Integrali di funzioni composte. Integrazione per parti (con dimostrazione della formula). Integrazione di funzioni razionali fratte.			
<u>Integrali definiti</u> : Introduzione agli integrali definiti. Trapezoidi, approssimazione del plurirettangolo, espressione dell'integrale definito, proprietà dell'integrale definito. Significato geometrico. Teorema della media e sue applicazioni. Teorema fondamentale del calcolo integrale.			
<u>Applicazioni degli integrali definiti</u> : Area compresa tra una funzione e l'asse x. Area compresa tra due funzioni. Volumi di solidi di rotazione.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
✓ Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari e saper applicare le tecniche di		✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare	



integra- zione immediata e delle funzioni composte; ✓ applicare le tecniche di integrazione per parti; ✓ applicare il concetto di integrale definito alla de terminazione delle misure di aree; ✓ calcolare un integrale definito; ✓ Calcolare il volume di un solido di rotazione.	adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ✓ utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ✓ comprendere gli aspetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale; ✓ acquisire consapevolezza e padronanza degli algoritmi di risoluzione; comprendere e assimilare gli aspetti teorici.
Metodologia	
Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate varie metodologie e tecniche di insegnamento quali lezioni frontali partecipate, cooperative learning, flipped classroom. Si è cercato di adottare uno stile di insegnamento adatto allo stile di apprendimento di ogni singolo studente ai fini di un maggior coinvolgimento. Il processo metodologico è cominciato con uno screening al fine di formulare un percorso che ha permesso di tarare i contenuti per rendere quanto più efficace l'azione didattica. È stata prestata particolare attenzione ed è stato utilizzato ogni singolo episodio della vita di classe per fornire spunti di riflessione in relazione all'integrazione, alla motivazione, all'apprendimento e all'assunzione di personali responsabilità. È stato utilizzato materiale caricato sulla Classroom dedicata sulla piattaforma di Google Suite for Education ed è stato dedicato tempo opportuno per la correzione degli esercizi proposti, graduati in difficoltà. Si è cercato di coinvolgere gli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero	
Sussidi didattici e Mezzi	
✓ Libro di testo Appunti preparati dal docente e rese disponibili mediante Classroom	
Modalità di verifica	
La valutazione degli apprendimenti tiene conto delle seguenti variabili: ✓ livello individuale di acquisizione di abilità e competenze ✓ progressi compiuti rispetto al livello di partenza	



- ✓ interesse
- ✓ impegno
- ✓ partecipazione
- ✓ frequenza
- ✓ comportamento

È stato effettuato un monitoraggio costante degli apprendimenti tramite osservazione sistematica, verifiche scritte e orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da diciassette studenti, tutti maschi, incontrati nel percorso della classe quarta. Dopo un rapido passaggio nell'argomento delle derivate per far affiorare il concetto fondamentale siamo passati al concetto di integrale. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse, partecipazione e volontà. Durante tutto l'anno è stato dedicato quotidianamente uno spazio all'interno della lezione per la correzione dei compiti assegnati in sede domestica e per il chiarimento dei dubbi emersi durante lo studio autonomo della materia. Pochi alunni hanno dimostrato atteggiamento abulico nello studio e nell'attenzione in classe. La maggior parte di loro, dotati di buona volontà e desiderio di apprendere, hanno raggiunto, con discreto profitto, gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Per favorire un apprendimento significativo, è stato spesso necessario fermarsi e rivedere più volte gli argomenti affrontati. L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali partecipate con spiegazioni semplici coadiuvate dall'utilizzo frequente di formulari e sintesi al fine di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti. Spesso si è ricorso ad attività in cooperative learning o in peer to peer, sperando che il confronto tra pari potesse essere d'aiuto per i soggetti più lacunosi e con difficoltà di elaborazione delle informazioni. La valutazione ha tenuto conto delle indicazioni emerse dalle verifiche, dei progressi fatti, della partecipazione, dell'apporto personale al lavoro comune, dell'impegno e dell'interesse evidenziati, del ritmo di apprendimento ed anche della situazione di partenza.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio.

I tipi di assicurazioni: (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile).



Importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

C9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

n. ore effettuate:
3 al 28 Aprile 26

Metodologia

Data l'esiguità delle ore a disposizione ci si è limitato ad un dibattito su casi concreti che sono successi anche prendendo spunto dai giornali. I ragazzi prendendo coscienza dell'argomento, così importante per la vita reale hanno prodotto degli elaborati in prevalenza in forma ppt e restituiti su Classroom

Sussidi didattici e Mezzi

Uso di internet per raccogliere informazioni sull'argomento

Modalità di verifica

Valutazione degli elaborati prodotti dagli allievi

Breve Relazione sulle attività svolte

E' stata un'esperienza breve ma proficua. Gli studenti si sono mostrati molto interessati e sono stati protagonisti veri e propri della lezione completamente interattiva.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	Meccanica e Macchine	
Docenti:	Giordano Raffaele e Scutiero Salvatore		
Testo in adozione:	Nuovo corso di Meccanica, Macchine ed Energia - Anzalone, Bassignana, Musicoro - ISBN 9788836014941 Eserciziario per Nuovo corso di Meccanica, Macchine ed Energia - Anzalone, Bassignana- 9788836003242		
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	85		

Linee generali dei contenuti disciplinari

- Ripetizione sui concetti di base di meccanica
- Richiami sulle sollecitazioni semplici, composte e criteri di resistenza dei materiali
- Dimensionamento di alberi a flessione-torsione
- Parametri delle ruote dentate
- Dimensionamento di sistemi di trasmissione del moto: cinghie, ruote dentate
- Dimensionamento di organi di collegamento amovibili: linguette e chiavette
- Dimensionamento delle ruote di frizione
- Dimensionamento di profili scanalati
- Studio del sistema biella manovella
- Scelta dei cuscinetti
- I giunti
- I motori a combustione interna

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Autonomia e Responsabilità: Sviluppare la capacità	• Progettare strutture, apparati e sistemi, in base alle conoscenze maturate



di operare autonomamente nell'analisi e soluzione di problemi tecnici complessi.

- **Capacità Critica e Analisi:** Analizzare il contesto produttivo, interpretando dati tecnici e rispondendo alle sollecitazioni meccaniche e termiche con approccio critico.
- **Comunicazione Tecnica:** Utilizzare correttamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e inglese.
- **Sicurezza e Sostenibilità:** Applicare le norme di sicurezza, salute e igiene negli ambienti di lavoro, con attenzione alla sostenibilità ambientale dei processi produttivi.
- **Approccio Interdisciplinare:** Collegare le discipline di indirizzo (Meccanica, Macchine, Sistemi) con le materie di base (Matematica, Fisica) per una progettazione completa

- Comprendere e definire in base alle conoscenze acquisite le esigenze di manutenzione di component e di macchine
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa
- Tendere al risultato applicando le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

Metodologia

Lezione frontale – Lezione Multimediale – Attività multimediali – Attività laboratoriali

Sussidi didattici e Mezzi

Appunti dati durante il corso- ausilio di altri testi - video e documentari

Modalità di verifica



Verifiche orali, verifiche scritte, relazioni di laboratorio, osservazione sistematica verifica delle competenze acquisite attraverso attività laboratoriali.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da 17 studenti tutti di sesso maschile. Nel corso dell'anno il gruppo classe ha evidenziato una dinamica relazionale vivace e partecipativa.

La programmazione didattica ha richiesto alcuni adattamenti rispetto a quanto inizialmente previsto, in considerazione della partecipazione della classe a numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, visite guidate e viaggi di istruzione. Tali esperienze hanno favorito un apprendimento maggiormente orientato alla dimensione pratica e laboratoriale, riducendo il tempo disponibile per alcuni approfondimenti teorici programmati.

Anche il ritmo delle attività didattiche e delle verifiche ha risentito, in alcuni periodi, di una frequenza non sempre regolare da parte di una parte degli studenti. Per questo motivo si è resa necessaria una rimodulazione dei tempi della valutazione, concentrata soprattutto nella fase finale dell'anno scolastico, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento di Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con le Linee guida ministeriali e in forma trasversale rispetto alle diverse discipline.

Sono stati approfonditi i principali nuclei tematici previsti dal curriculum, con particolare riferimento alla Costituzione italiana, ai diritti e doveri dei cittadini, ai temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, al ruolo dell'individuo nella società.

Le attività didattiche hanno privilegiato metodologie attive, quali lezioni partecipate, analisi di documenti, discussioni guidate e lavori di gruppo, finalizzate a promuovere la riflessione critica e la consapevolezza civica.



La classe ha mostrato un interesse complessivamente adeguato alle tematiche affrontate, raggiungendo gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, con livelli di approfondimento differenziati tra gli studenti.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

Costituzione

Sensibilizzazione sulla violenza di genere, pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di Genere, Diritti e doveri del cittadino, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

n. ore effettuate:	33 tra tutte le discipline
--------------------	----------------------------

Metodologia

Lezione frontale e dialogata
Discussione guidata su temi di attualità
Didattica per competenze
Studio di casi
Debate e argomentazione
Flipped classroom



Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante

Modalità di verifica

Test di verifica

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica oltre ad essere stato sviluppato in coerenza con le linee guida ministeriali, affrontando tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile, si è proceduto a sensibilizzare gli studenti ad cittadini consapevoli e responsabili.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	Sistemi e Automazione	
Docenti:	Giordano Raffaele e Scutiero Salvatore		
Testo in adozione: Sistemi e Automazione Industriale - Roberto BURBASSI, Roberto CABRAS - CAPPELLI - ISBN 9788837914417			
n. ore previste	99		



n. ore effettuate	75	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
• Segnali digitali ed analogici • Sensori e trasduttori (caratteristiche tecniche e tipologie tipicamente utilizzate in ambito di automazione) • Encoder lineari e rotativi, incrementali e assoluti • Il resolver • Motore monofase • Motore trifase asincrono • Motore sincrono • Motore in CC • Controllo di un motore in CC • Il PWM • Induttanza e dell'utilizzo del condensatore per ridurre il coseno di FI • Lo sfasamento ed il rifasamento di un motore • Movimentazione di un sistema vite madrevite con l'utilizzo di un motore stepper • Il trasformatore • Le unità di controllo e il PLC • Marcia e arresto in logica cablata		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI		COMPETENZE



• Progettazione e automazione: Definire, programmare e integrare sistemi di automazione industriale, robotica e CNC. • Gestione processi: Intervenire nell'intero ciclo di produzione, dall'ideazione alla documentazione e al collaudo finale. • Problem Solving: Affrontare problemi tecnici complessi e gestire la manutenzione di impianti industriali. • Sicurezza e Ambiente: Applicare rigorosamente le normative di sicurezza (sicurezza personale e ambientale). • Competenze Digitali e Linguistiche: Utilizzare software CAD/CAM e linguaggi di programmazione	• definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi • progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura • documentare e seguire i processi di industrializzazione redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Metodologia	
Lezione frontale – Lezione Multimediale – Attività multimediali – Attività laboratoriali	
Sussidi didattici e Mezzi	
Appunti dati durante il corso- ausilio di altri testi - video e documentari	
Modalità di verifica	



Verifiche orali, verifiche scritte, relazioni di laboratorio, osservazione sistematica verifica delle competenze acquisite attraverso attività laboratoriali.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da 17 studenti tutti di sesso maschile. Nel corso dell'anno il gruppo classe ha evidenziato una dinamica relazionale vivace e partecipativa.

La programmazione didattica ha richiesto alcuni adattamenti rispetto a quanto inizialmente previsto, in considerazione della partecipazione della classe a numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, visite guidate e viaggi di istruzione. Tali esperienze hanno favorito un apprendimento maggiormente orientato alla dimensione pratica e laboratoriale, riducendo il tempo disponibile per alcuni approfondimenti teorici programmati.

Anche il ritmo delle attività didattiche e delle verifiche ha risentito, in alcuni periodi, di una frequenza non sempre regolare da parte di una parte degli studenti. Per questo motivo si è resa necessaria una rimodulazione dei tempi della valutazione, concentrata soprattutto nella fase finale dell'anno scolastico, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento di Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con le Linee guida ministeriali e in forma trasversale rispetto alle diverse discipline.

Sono stati approfonditi i principali nuclei tematici previsti dal curriculum, con particolare riferimento alla Costituzione italiana, ai diritti e doveri dei cittadini, ai temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, al ruolo dell'individuo nella società.

Le attività didattiche hanno privilegiato metodologie attive, quali lezioni partecipate, analisi di documenti, discussioni guidate e lavori di gruppo, finalizzate a promuovere la riflessione critica e la consapevolezza civica.



La classe ha mostrato un interesse complessivamente adeguato alle tematiche affrontate, raggiungendo gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, con livelli di approfondimento differenziati tra gli studenti.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

Costituzione

Sensibilizzazione sulla violenza di genere, pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di Genere, Diritti e doveri del cittadino, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

n. ore effettuate:	33 tra tutte le discipline
--------------------	----------------------------

Metodologia

Lezione frontale e dialogata
Discussione guidata su temi di attualità
Didattica per competenze
Studio di casi
Debate e argomentazione
Flipped classroom



Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante

Modalità di verifica

Test di verifica

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica oltre ad essere stato sviluppato in coerenza con le linee guida ministeriali, affrontando tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile, si è proceduto a sensibilizzare gli studenti ad cittadini consapevoli e responsabili.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	Disegno, progettazione e organizzazione industriale	
Docenti:	Francesca Russo e Salvatore Scutiero		
Testo in adozione : NUOVO CORSO DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE - TECNICHE DI PRODUZIONE - GESTIONE AZIENDALE E DEI MAGAZZINI - GESTIONE INDUSTRIALE Giuseppe Golino e Cataldo Vincenzo Biffaro Editore: Hoepli			



n. ore previste		165 ore annuali
n. ore effettuate		100
Linee generali dei contenuti disciplinari		
- Tecnologie applicate alla produzione - Processi produttivi, logistica - La contabilità aziendale. - La Lean Production. - Qualità e sicurezza - Laboratorio: - Disegno esecutivo di componenti meccanici alla stazione grafica computerizzata		
Obiettivi Disciplinari <i>(da desumere da programmazione di dipartimento)</i>		
OBIETTIVI		COMPETENZE
Lo studente sa • Produrre disegni esecutivi a norma. • Applicare le normative riguardanti le tolleranze, gli accoppiamenti, le finiture superficiali e la rappresentazione grafica in generale, in funzione delle esigenze della produzione. • Effettuare una rappresentazioni grafiche utilizzando sistemi CAD 3D. • Applicare correttamente le regole di dimensionamento e di rappresentazione grafica, con esempi di simulazione per proporzionamento di organi meccanici.		Lo studente sarà in grado di: • documentare e seguire i processi di industrializzazione • gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali • gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento



- Definire le principali strutture e funzioni aziendali e individuarne i modelli organizzativi.
- Utilizzare strumenti di comunicazione efficace e team working.
- Individuare ed analizzare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto.
- Individuare gli eventi, dimensionare le attività e descrivere il ciclo di vita del progetto.
- Gestire rapporti personali e condurre gruppi di lavoro.
- Produrre la documentazione tecnica del progetto.
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore, anche in lingua inglese.
- Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brainstorming
- Peer tutoring
- Role playing
- Learning by doing
- Flipped Classroom

Sussidi didattici e Mezzi

- Libri di testo



- Presentazioni del docente
- Presentazioni realizzate dagli studenti
- Stazioni grafiche computerizzate
- Lim

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Valutazioni orali
- Prove pratiche strutturate

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe ha manifestato una partecipazione abbastanza regolare e un discreto interesse verso la disciplina. Le risposte agli stimoli didattici e alle consegne di lavoro sono state caratterizzate da un impegno costante e da una motivazione adeguata agli obiettivi prefissati.

Gli studenti hanno utilizzato il software Autodesk Inventor. Attraverso esercitazioni individuali e lo sviluppo di assiemi meccanici, hanno dimostrato un discreto consolidamento delle capacità di lettura del disegno tecnico e una corretta applicazione delle funzioni del software per la generazione di messe in tavola e viste esplose.

La frequenza è stata abbastanza regolare e il comportamento si è mantenuto responsabile. Gli alunni hanno partecipato alle attività di laboratorio in modo propositivo, dimostrando un clima di classe affiatato e un rispetto delle regole di convivenza e di utilizzo delle postazioni informatiche.



Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Sicurezza personale e ambientale

Traguardi di competenza di Educazione Civica

(da desumere dal progetto di educazione civica)

COMPETENZE

n. ore effettuate: 33

- Imparare ad avere un approccio proattivo alle problematiche da affrontare
- Comprendere ed affrontare le problematiche interconnesse con la crescente richiesta energetica, il rispetto ambientale e le fonti di energia
- Imparare il rispetto delle regole

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brainstorming



Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo

Modalità di verifica

Test a risposta multipla.

Verifiche orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe ha partecipato con sufficiente attenzione e discreta regolarità. L'atteggiamento in aula è stato contraddistinto da un impegno abbastanza costante e dal rispetto delle norme, consentendo il conseguimento dei traguardi formativi stabiliti in sede di programmazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	Tecnologia meccanica di processo e di prodotto	
--	--------------	--	--



Docenti:		Margiotta Domenico – Polline Francesco	
Testo in adozione : Tecnologie Meccaniche di processo e di prodotto Vol 3 -Pandolfo – Degli Espositi - Calderini Editore			
n. ore previste		Materia 159 Ed Civica 6	
n. ore effettuate in data 9/5/2025		Materia 97 Ed Civica 8	
Linee generali dei contenuti			
Disciplina		Educazione civica	
• Parametri di taglio, tempi; • Cicli di lavorazione • Lavorazioni speciali • Processi fisici innovativi • Corrosione e protezione superficiale • Elementi di corrosione • Protezione dei materiali metallici • Cenni macchine CNC • Controlli non distruttivi		• Diritto allo sciopero • Industria e inquinamento	
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative in relazione ai campi di propria competenza Cogliere la importanza del pensiero trasversale Perseverare nel rispetto di tempi, costi e qualità. In qualunque processo progettuale o produttivo Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per affrontare situazioni problematiche		Selezionare materiali, trattamenti e lavorazioni dei materiali in relazione al loro impiego nel rispetto di tempi, costi e qualità. Comprendere ed affrontare le problematiche interconnesse con la crescente richiesta energetica, il rispetto ambientale e le fonti di energia. Saper utilizzare e interpretare la documentazione tecnica del settore.	



Imparare ad avere un approccio proattivo alle problematiche da affrontare Insegnare il rispetto delle regole	
Metodologia	
Lezione frontale – Lezione Multimediale – Attività multimediali – Attività laboratoriali	
Sussidi didattici e Mezzi	
Appunti dati durante il corso- ausilio di altri testi - video e documentari	
Modalità di verifica	
Interrogazioni – test strutturato – test a risposta aperta – presentazioni multimediali – osservazione sistematica – cicli di lavorazione sulle principali macchine utensili (tornio, trapanatrice, fresatrice).	

Breve Relazione sulle attività svolte
La classe è composta da 17 studenti. Il gruppo classe si presenta omogeneo per genere e ha mostrato, nel corso dell'anno, una dinamica relazionale vivace. La programmazione didattica ha subito alcuni adattamenti rispetto alle previsioni iniziali. Ciò è dovuto alla partecipazione della classe a numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, visite guidate e viaggi di istruzione, che hanno privilegiato l'apprendimento sul campo a scapito di alcuni approfondimenti teorici previsti. Il ritmo dell'attività didattica e delle verifiche programmate ha risentito di una frequenza talvolta discontinua da parte di una componente del gruppo classe. Questo ha reso necessaria una rimodulazione dei tempi di valutazione, che si è concentrata prevalentemente nell'ultima parte dell'anno scolastico per permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi.
CONTENUTI DISCIPLINARI



	Disciplina :	Scienze motorie e sportive	
Docente:	Trezza Rosalia		
Testo in adozione : Il corpo e i suoi linguaggi-D'Anna- Del Nista Pierluigi			
n. ore previste	66		
n. ore effettuate	45		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
-La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. -Lo sport, le regole e il fair play. -Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. -Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
-Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le		-Lo studente sarà in grado di sviluppare un’attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale	



variazioni fisiologiche indotte dall'attività motoria. -Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria degli sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell'arbitraggio. -Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l'efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici. -Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali.	-Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. -Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. -Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali.
--	---

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Peer tutoring
- Learning by doing
- Lavoro globale ed analitico



-Role playing

Sussidi didattici e Mezzi

- Piccoli e medi attrezzi della palestra
- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- Siti web

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Colloqui
- Prove pratiche strutturate

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe ha sempre manifestato buona volontà e notevole interesse verso la disciplina. Le risposte al lavoro e agli stimoli sono state sempre caratterizzate da grande entusiasmo e motivazione. Gli alunni hanno consolidato alcune tecniche degli sport di squadra attraverso esercizi individuali e



lavoro globale dimostrando collaborazione, spirito di adattamento, un buon consolidamento delle capacità motorie, un buon affiatamento e un ottimo livello di rispetto delle regole e di fair play. La frequenza è stata costante, il comportamento è stato sempre corretto e responsabile. Tutti gli alunni sono stati attivi, vivaci, propositivi e collaborativi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Educazione alimentare.

Educazione alla salute.

Sport e benessere psicofisico.

Effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (droghe, fumo, alcool, doping).

Educazione stradale, prevenzione dei rischi e protezione personale e altrui. Codice della strada
Danni sociali e implicazioni legali derivanti da guida in stato di ebbrezza, uso di sostanze psicotrope o distrazioni (come l'uso del cellulare).

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

n. ore effettuate:
7

Metodologia

Lezione frontale



Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo

Modalità di verifica

Test a risposta multipla.

Verifiche orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe ha partecipato con interesse alle attività proposte mostrando un impegno costante e rispettoso raggiungendo gli obiettivi prefissati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	IRC	
Docente:	Prof. Francesco Fasulo		



Testo in adozione : “ La strada con l’altro” – T. Cera A. Famà		
n. ore previste	33	
n. ore effettuate	24 al giorno 08 05 26	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
La Chiesa nell’età contemporanea		
La religione oggi		
I problemi dell’etica contemporanea		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI	COMPETENZE	
Lo studente studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.	Lo studente coglie la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel	



Individua sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali.
Metodologia	
Lezione frontale Cooperative learning Role play Peer tutoring Brainstorming	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libro di testo, testi della Biblioteca d'istituto, quotidiani, riviste e materiali relativi al settore religioso di appartenenza, moduli, software e aula LIM	
Modalità di verifica	
Prova orale	
Breve Relazione sulle attività svolte	



Le attività didattiche svolte hanno richiesto attenzione e impegno da parte degli studenti. Tuttavia la classe nel corso dell'anno scolastico ha affrontato la disciplina in maniera molto eterogenea: solo pochi alunni hanno seguito le attività con interesse ed impegno, arricchendo la propria cultura religiosa. Gran parte della classe ha invece evidenziato impegno ed applicazione discontinui e superficiali e questo ha comportato una preparazione globale appena sufficiente. Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale. Infine gli alunni si confrontavano sulla costruzione di un'identità personale, aiutati dalla conoscenza dei principi che la dottrina sociale della Chiesa offre.

INCOLLARE QUI:

FORMAT CONTENUTI DISCIPLINARI con brevi relazioni – VEDI FORMAT ALLEGATO

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della classe 5F, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.



La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [ALLEGATO N. 1], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto

Attività di FSL

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA)

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.



Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che *«Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.»*.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che *«Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.*

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d),



della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è = <6: punti 7-8
- la media è = 6: punti 9-10
- la media è = $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è = $7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è = $8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è = $9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Gli alunni DSA è stata elaborata una griglia per la prima prova. Le stesse sono allegate al presente documento. [Allegato 3, 4, 5]

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale - Allegato A: griglia di valutazione della prova orale-, allegata al presente documento

[ALLEGATO 2]



9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5 Sez. F

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	Totale Credito
1	*****	10	11	21
2	*****	10	10	20
3	*****	8	9	17
4	*****	11	12	23
5	*****	10	11	21
6	*****	11	10	21
7	*****	10	12	22
8	*****	10	11	21
9	*****	8	9	17
10	*****	10	11	21
11	*****	9	9	18
12	*****	9	10	19
13	*****	8	9	17
14	*****	9	11	20
15	*****	10	12	22
16	*****	8	9	17
17	*****	9	10	19